

Cartelle, con reddito fino a 40mila euro sconto sul condono

FISCO

Scatta l'operazione pace fiscale per i contribuenti in maggiore difficoltà

Nelle prime simulazioni sul «saldo-e-stralcio» gli effetti dell'Isee

Parte l'operazione pace fiscale per i contribuenti in maggiore difficoltà

economica. L'agenzia delle Entrate-Riscossione ha pubblicato ieri i modelli per aderire al saldo e stralcio delle cartelle dal 2000 al 2017 che riguardano imposte e contributi dichiarati ma non versati (in tutto o in parte). L'accesso sarà possibile solo per chi avrà un Isee, ossia un indicatore della situazione economica equivalente, non superiore a 20mila euro. Dalle prime simulazioni emerge che potranno aderire nuclei familiari con redditi netti fino a 40mila euro. Naturalmente le variabili sono molteplici e, ad esempio, l'ingresso

alla sanatoria può essere consentito o impedito a seconda dei patrimoni immobiliari, eventuali finanziamenti aperti e investimenti effettuati.

Il modello andrà presentato entro il prossimo 30 aprile e nel caso in cui l'Isee sia scaduto o oltre i limiti consentiti la domanda sarà considerata valida per l'adesione alla rottamazione-ter. La platea potenziale, secondo i dati nella relazione tecnica alla legge di Bilancio, è di circa 5,7 miliardi, pari all'11,4% dei debiti riscuotibili al 31 ottobre scorso.

Lovecchio, Mobili e Parente

— a pagina 3

Cartelle, pace fiscale per redditi familiari fino a 40mila euro

«Saldo e stralcio» al via. Pubblicato il modello dell'Agenzia delle entrate-Riscossione - La relazione tecnica stima un potenziale di 5,7 miliardi delle poste ex Equitalia pari all'11,4% del magazzino

**Marco Mobili
Giovanni Parente**

ROMA

Ai nastri di partenza la pace fiscale per chi è in difficoltà economica. Con la pubblicazione del modello di adesione al «saldo e stralcio» delle cartelle datate 2000-2017, l'agente pubblico della riscossione avvia la macchina della decima sanatoria introdotta dal Governo Conte con la legge di Bilancio. Le altre nove sono quelle previste dal decreto fiscale e a cui domani sarà dedicato uno speciale de Il Sole 24 Ore.

Per il saldo e stralcio la chiave d'accesso è l'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee). Dopo un lungo tira e molla all'interno del Governo, la soglia dell'Isee è stata fissata a 20mila euro. Un tetto che, in termini di reddito netto del nucleo familiare, arriva a sfiorare anche i

40mila euro. A pesare sono le differenti variabili, ad esempio quelle dei beni mobiliari e immobiliari. Così come sarà determinante ai fini del rispetto della soglia la presenza o meno di mutui o finanziamenti. Questi ultimi, ad esempio, in quasi tutti i casi fanno oltrepassare il limite dei 20mila euro tagliando fuori una potenziale e nutrita platea di soggetti interessati. È pur vero che, come spiega la nota di agenzia Entrate-Riscossione diramata ieri con il nuovo modello (si vedano gli esempi in basso) in caso di invio dell'istanza con Isee scaduto o fuori dai limiti di legge rappresenta a tutti gli effetti l'istanza di adesione alla rottamazione-ter.

Per aderire alla sanatoria c'è tempo. Il modello approvato ieri e denominato «SA-ST» con gli acronimi di «saldo e stralcio», dovrà essere presentato entro il 30 aprile 2019. Oltre

alle persone fisiche con Isee fino a 20mila euro, la domanda potrà essere presentata anche da chi ha già aperta una procedura di liquidazione alla data di presentazione della dichiarazione di adesione. Rientrano nella definizione agevolata anche i contribuenti che, nel rispetto dei requisiti in termini di Isee e per le sole tipologie di debiti previste dalla legge, hanno aderito alle precedenti edizioni della rottamazione delle cartelle e non hanno perfezionato i pagamenti dovuti, compresi quelli entro il 7 dicembre.

Nel modello di adesione il contribuente dovrà attestare la grave e comprovata situazione di difficoltà economica, riportando - come si legge nell'esempio in pagina - i riferimenti della dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) presentata ai fini Isee e segnalando il valore Isee del proprio nucleo familiare o allegando, se ne-

cessario, la copia conforme del decreto di liquidazione. Sempre nel modello sarà il contribuente a dover specificare se vorrà saldare il conto in un'unica soluzione entro il 30 novembre 2019 o in 5 rate di importo variabile (35% del totale dovuto entro il 30 novembre 2019, il 20% entro il 31 marzo 2020, il 15% entro il 31 luglio 2020, il 15% entro il 31 marzo 2021 e il restante 15% entro il 31 luglio 2021) con un interesse annuo del 2% a decorrere dal 1° dicembre 2019.

Sarà poi l'agente della riscossione a comunicare entro il 31 ottobre 2019 le somme dovute. Se invece non sono rispettati i requisiti o l'adesione è stata richiesta per cartelle diverse da omessi versamenti fiscali o contributivi, sarà sempre l'Agenzia a comunicare la ripartizione degli importi secondo le regole della rottamazione-ter.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI LO SPECIALE



**IL SOLE 24 ORE
9 GENNAIO 2018**

Uno speciale di 24 pagine interamente dedicato alle sanatorie tributarie previste da decreto fiscale e manovra. «Tutte le strade per la pace fiscale» è il Focus di Norme & Tributi in edicola domani con Il Sole 24 Ore (a 0,50 euro in più) e disponibile online per gli abbonati.

Chi entra nella sanatoria

L'accesso al saldo e stralcio in base ai valori Isee.
Importi in euro

	COPPIA SENZA FIGLI	COPPIA CON DUE FIGLI MINORENNI	COPPIA CON UN FIGLIO MINORENNE (*)
Reddito netto	18.000	25.000	38.000
Casa	In locazione con canone annuale pari a: 6.000 euro	Con rendita catastale di: 500 euro (**)	Di proprietà con rendita catastale pari a: 800 euro (***)
Depositi e conti correnti bancari e postali	4.000	20.000	12.500
Altri patrimoni mobiliari	—	—	5.000
Isee	20.000	10.150,4	19.876,1
Debito affidato alla riscossione tra il 2000 e il 2017 a titolo di capitale e interessi non ancora pagato	10.000	7.500	4.000
Sanzione su quota capitale (****)	2.700	1.950	1.050
Quanto paga con il saldo e stralcio	1.600	1.500	1.400
Risparmio	11.100	7.950	3.650

30

APRILE

La scadenza per la presentazione dell'istanza di «saldo e stralcio» è il prossimo 30 aprile. Sarà poi l'agenzia Entrate-Riscossione a comunicare quanto dovuto entro il 31 ottobre

Note: (*) figlio con età inferiore a tre anni; (**) mutuo residuo pari a 60.000 euro; (***) mutuo residuo di 30.000 euro; (****) si ipotizza una sanzione del 30% su contestazioni in base all'articolo 36-bis del Dpr 600/1973: la sanzione è calcolata solo sull'imposta, quindi al netto degli interessi

COME SI COMPILA LA DOMANDA PER IL SALDO E STRALCIO

I principali passaggi per la compilazione dell'istanza per il saldo e stralcio

1 LE INDICAZIONI ANAGRAFICHE

Il contribuente dovrà indicare i suoi dati anagrafici

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE PER ESTINZIONE DEI DEBITI DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 184 E 185 DELLA LEGGE N. 145/2018 RISERVATA ALLE PERSONE FISICHE IN SITUAZIONE DI GRAVE E COMPROVATA DIFFICOLTÀ ECONOMICA ("SALDO E STRALCIO")

Il/La sottoscritto/a **LUCIA SEMPRONIO** nata/a il **05/06/1987**
 di **MILANO** (Prov. **MI**) codice fiscale **XXXXXX99X99X999X**
 in propria;
 in qualità di (specificare se tutore o erede) del/della Sig./Sig.ra
 codice fiscale

ai fini della compilazione di questa richiesta dichiara di **essere domiciliato** al seguente indirizzo:
 Comune **MILANO** (Prov. **MI**), via/piazza **VIALE MONZA, 1234**
 CAP **20128**, telefono presso (indicare eventuale domicilio)
OPPURE
 alla casella di Posta elettronica certificata (PEC)
 Il/La sottoscritto/a è responsabile di comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l'Agenzia delle entrate-Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

2 I NUMERI DI CARTELLE E AVVISI

Il contribuente che aderisce indicherà il numero di cartelle e avvisi da far rientrare nella sanatoria

DICHIARA

di voler procedere alla **DEFINIZIONE PER ESTINZIONE**, riservata alle **PERSONE FISICHE CHE VERSANO IN UNA GRAVE E COMPROVATA SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA**, dei carichi rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi 184 e 185, della Legge n. 145/2018

contenuti nell'elenco delle cartelle/avvisi che allega come parte integrante di questa dichiarazione
 oppure:
 contenuti nelle seguenti cartelle/avvisi:

N. Progr.	Numero cartella/avviso	N. Progr.	Numero cartella/avviso
1	06820160085039999	4	
2	06820170012345678	5	
3		6	

3 L'INDICATORE ISEE

Il contribuente dovrà indicare la Dsu presentata e l'indicatore Isee emerso con la data di validità

dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi), di aver presentato la **Dichiarazione sostitutiva unica (DSU)**:

* numero di protocollo: **I N P S I S E E 2 0 1 9 1 2 3 4 5 6 7 8 X 0 0**

* in data: **0 2 0 1 2 0 1 9**

segnalando, come da certificazione allegata, che l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del proprio nucleo familiare, stabilita ai sensi del DPR n. 159/2013, **non è superiore a 20.000,00 euro** e, in particolare, che tale Indicatore, in base alla sopra indicata Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) valida fino alla data del **31 / 08 / 2019**

è pari a euro: **1 3 2 6 0 , 1 5**